

Il 2016 è stato un anno positivo per il mercato italiano.

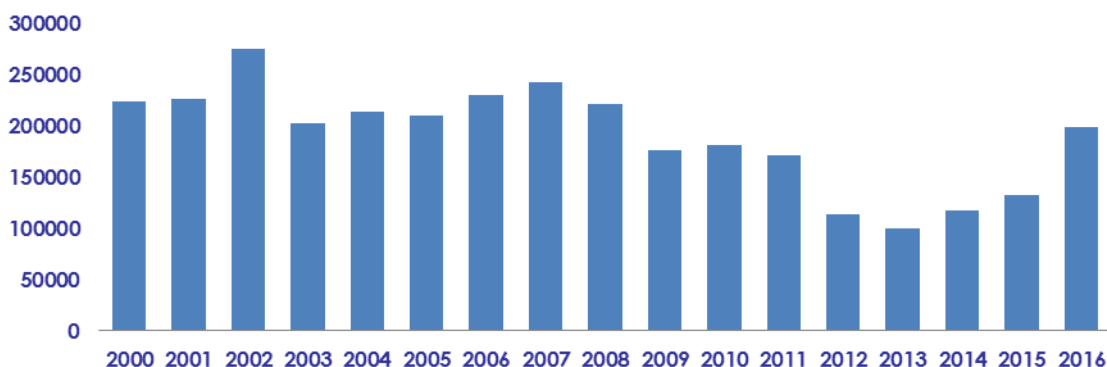
La combinazione tra il Decreto per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, pubblicato a settembre, e l'incertezza sulla conferma del super ammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa, poi effettivamente prorogato con la Legge di Bilancio 2017, ha spinto al rialzo le immatricolazioni negli ultimi mesi dell'anno appena concluso.

1

Veicoli Commerciali Leggeri, 2016

Nel 2016 sono stati immatricolati 200mila veicoli commerciali con ptt uguale o inferiore a 3.500 kg, con un incremento del 50% sui volumi del 2015. Rispetto ai volumi del biennio 2007-2008 (232mila unità), il mercato 2016 è ancora inferiore del 14%.

ITALIA - Immatricolazioni VCL nuovi con ptt <=3500 kg



Secondo l'alimentazione, il 92,7% del mercato ha alimentazione diesel, l'1,6% a benzina, il 5,3% a gas (GPL, CNG) e lo 0,4% alimentazione elettrica (ibrido e puro elettrico). Pur aumentando del 48,5% i volumi dei veicoli commerciali ad alimentazione alternativa rispetto al 2015, la quota si mantiene al 5,7% del mercato complessivo.

Secondo la modalità di acquisto, aumentano del 64% le immatricolazioni di furgoni intestati alle società di noleggio, che conquistano il 26% del mercato e del 29% quelle alle società di leasing, che raggiungono il 18% di quota.

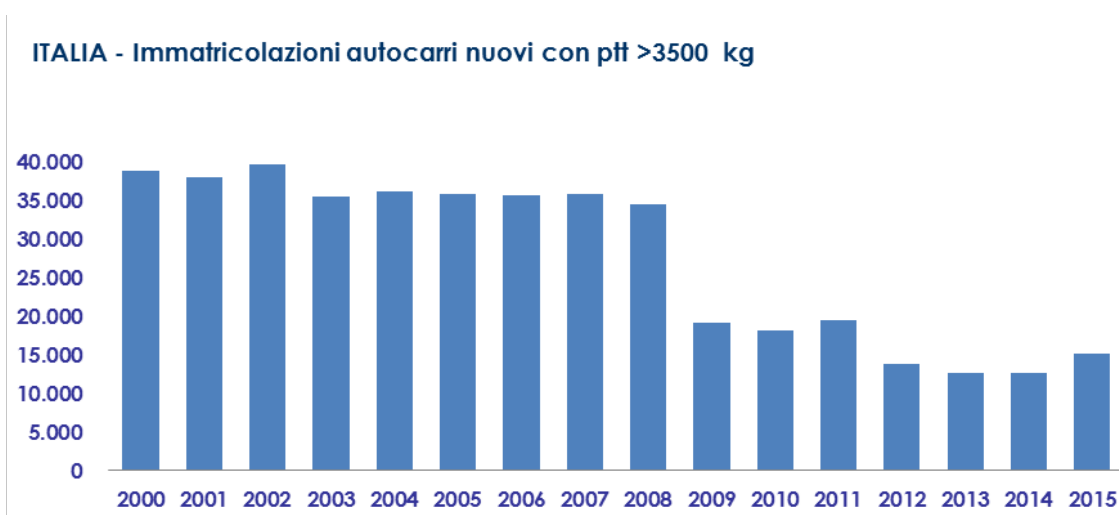
Leader del mercato è FCA, con un incremento del 58% e una quota del 36%.

Oltre 4.100 veicoli hanno allestimento camper e risultano in aumento del 13% sui volumi del 2015. Questo comparto risulta in fase di leggera ripresa dopo anni molto difficili. Per rilanciarlo, la legge di stabilità 2016 ha previsto incentivi fino a un massimo di 8 mila euro per chi rottama il vecchio autocaravan inquinante "euro 0", "euro 1" o "euro 2" e ne acquista un altro nuovo di categoria "euro 5" o superiore. Il bonus è in vigore dal 17 novembre 2016 e vale per gli autocaravan nuovi immatricolati entro il 31 marzo 2017.

Nell'UE/Efta il mercato italiano dei VCL si piazza al 4° posto dopo Francia, Germania e Regno Unito.

Autocarri medi-pesanti, 2016

Per l'intero anno risultano 23.370 libretti di circolazione di autocarri nuovi con ptt superiore a 3.500 kg (+54%). Si tratta dei volumi più alti dal 2008, in cui furono registrati oltre 34mila autocarri. L'eccezionale risultato del mercato 2016 risulta ancora inferiore del 32%, per gli autocarri, rispetto ai volumi del 2008, anno precedente la crisi finanziaria ed economica.



Tutti i mesi del 2016 - eccetto gennaio, a -2% - hanno visto rialzi a doppia cifra per il comparto degli autocarri medi e pesanti, che a dicembre registra la miglior performance dell'anno dopo quella già eccezionale di novembre (+104%). I volumi di dicembre 2016 sono quasi triplicati rispetto a quelli di dicembre 2015. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato immatricolato 1/3 del mercato, con un balzo delle registrazioni del 108%, mentre la crescita media registrata nei primi 9 mesi dell'anno è stata del 37%.

Secondo la ripartizione geografica, il mercato dei dodici mesi risulta così ripartito: per il 30% nell'area Nord-Ovest (2,1 punti percentuali in meno del 2015), per il 29% nell'area Nord-Est, per il 18% nel Centro (2,5 punti percentuali in più del 2015) e per il 23% nel Sud e Isole. In particolare nelle regioni dell'Italia centrale si è registrato un incremento medio annuale del 79%.

Nel 2016, secondo la ripartizione per ptt, il mercato degli autocarri ha totalizzato 5.231 nuove registrazioni per veicoli con peso superiore a 3.500 kg e inferiore a 16.000 kg, che rappresentano il 22% del mercato e 18.139 nuove registrazioni per i veicoli con peso uguale o superiore a 16.000 kg.

Secondo la tipologia, nel 2016, il mercato è ripartito tra le 12.111 nuove registrazioni di autocarri rigidi (+63%), pari al 52% del mercato, e le 11.259 nuove registrazioni di trattori stradali (+46%).

CLASSI DI PESO	2016	2015	Var.% 16/15
3501 - 5000 Kg	238	196	21,4
5001 - 6000 Kg	1.203	553	117,5
6001 - 8000 Kg	1.731	1.215	42,5
8001 - 11500 Kg	583	315	85,1
11501 - 12000 Kg	769	513	49,9
12001 - 15999 Kg	707	481	47,0
Da 16000 Kg	18.139	11.865	52,9
TOTALE AUTOCARRI	23.370	15.138	54,4

TIPOLOGIA	2016	2015	Var.% 16/15
AUTOCARRI RIGIDI	12.111	7.411	63,4
TRATTORI STRADALI	11.259	7.727	45,7
TOTALE AUTOCARRI	23.370	15.138	54,4

ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

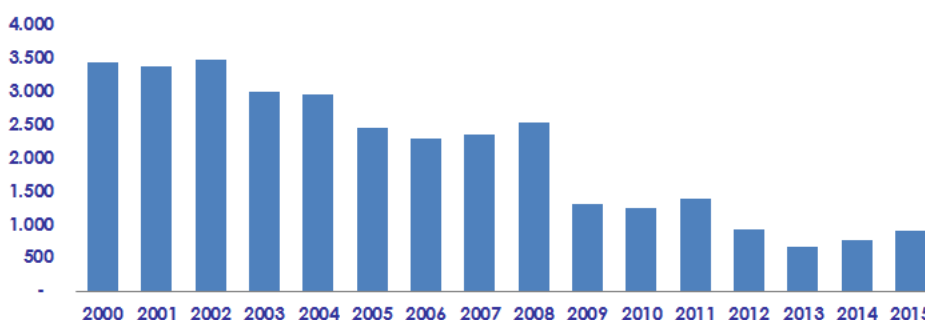
Leader del mercato degli autocarri medi-pesanti è Iveco con il 38% di quota, seguito da Scania, Volvo, Mercedes. Iveco detiene il 65% del mercato nella classe di peso tra 3.501 kg-15.999 kg e il 30% nella classe di peso uguale o superiore a 15.999 kg.

Il mercato italiano degli autocarri con ptt superiore a 3500 kg si piazza al 6° posto nel mercato UE/Efta, dietro a Germania, Francia, UK, Polonia e Spagna.

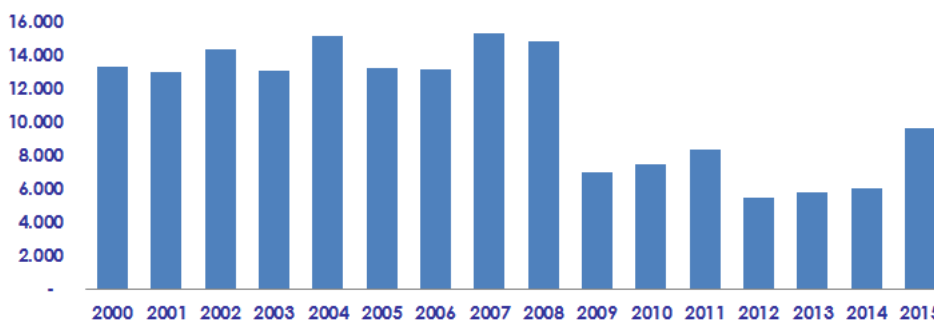
Rimorchi e Semirimorchi merci con ptt superiore a 3.500 kg.

Per l'intero anno risultano 14.840 libretti di rimorchi e semirimorchi pesanti (+40%). Si tratta dei volumi più alti dal 2008, in cui furono registrati oltre 17mila veicoli trainati. L'eccezionale risultato del mercato 2016 risulta ancora inferiore del 15% per i veicoli trainati rispetto ai volumi del 2008, anno precedente alla crisi finanziaria ed economica.

Immatricolazioni Rimorchi Nuovi con ptt >3500 kg



Immatricolazioni Semirimorchi Nuovi con ptt >3500 kg



Nel 2016 il mercato dei rimorchi e i semirimorchi con ptt superiore a 3.500 kg risulta così suddiviso: 1.386 rimorchi (+52%) e 13.454 semirimorchi (+39%). Anche per questo comparto si registra la performance migliore nel 4° trimestre, in cui è stato immatricolato il 29% del mercato, con un incremento del 65% sull'analogo trimestre 2015.

Secondo l'area geografica, il mercato dei dodici mesi risulta così ripartito: per il 27% nell'area Nord-Ovest, per il 30% nell'area Nord-Est, per il 14% nel Centro e per il 30% nel Sud e Isole.

Le marche nazionali registrano un incremento annuale del 30%, mentre le marche estere aumentano del 48%.

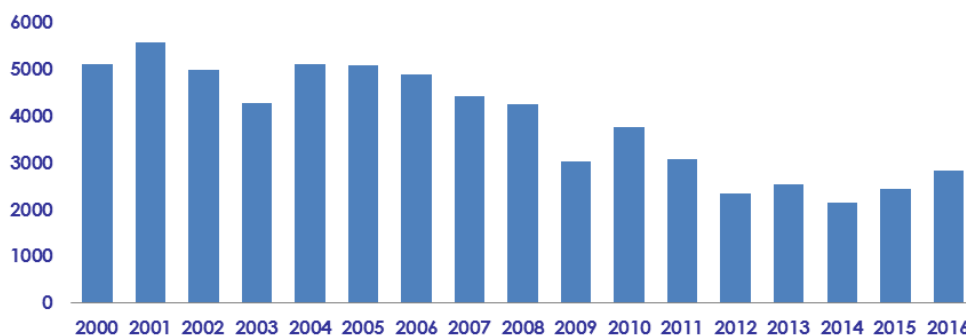
Autobus con ptt superiore a 3.500 kg.

Per il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg si evidenzia un calo del mercato nella prima metà dell'anno di circa il 9% e un recupero nella seconda metà del 49%, favorito dagli aumenti tendenziali nel 3° trimestre del 7% e nel 4° trimestre del 94%. Complessivamente il mercato ha totalizzato 2.799 nuove registrazioni (+16% sul 2015).

Il mercato degli autobus, pur in crescita, paga il mancato rinnovo delle flotte del Trasporto Pubblico Locale di questi ultimi anni, che ha penalizzato sia l'industria domestica di autobus sia l'offerta di servizio pubblico.

4

Immatricolazioni Autobus Nuovi



Secondo la segmentazione del mercato di ANFIA, nel 2016 il comparto degli autobus/midibus urbani e interurbani rappresenta il 31% del mercato, gli autobus/midibus turistici il 29%, i minibus il 22% e gli scuolabus il 17%. Il segmento degli autobus/midibus urbani risulta ancora in calo del 21% sul 2015 e pesa solo per il 17% del mercato (era il 26% nel 2015), mentre il segmento degli autobus/midibus interurbani registra un

SEGMENTO ANFIA	2016	2015	Var.% 16/15
AUTOBUS/MIDIBUS URBANI	487	617	-21,1
AUTOBUS/MIDIBUS INTERURBANI	382	362	5,5
AUTOBUS/MIDIBUS TURISTICI	825	692	19,2
MINIBUS	625	481	29,9
SCUOLABUS	480	259	85,3
Totale	2.799	2.411	16,1

ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

incremento del 5,5%. Meglio per il comparto degli autobus/midibus turistici che registrano un incremento del 19%. Vanno bene anche i comparti dei minibus e degli scuolabus che registrano incrementi rispettivamente del 30% e dell'85%. Iveco è leader nei segmenti minibus, scuolabus, urbani e interurbani, mentre Evobus domina il segmento degli autobus specifici turistici.

Il primo mercato europeo è il Regno Unito con 8.769 immatricolazioni di autobus, seguito da Germania, Francia, Spagna e Italia.

Per informazioni rivolgersi a:

Marisa Saglietto

ANFIA Area Studi e Statistiche

m.saglietto@anfia.it, tel 011.5546526